

VELA
SECONDA REGATA A MARINA DI CARRARA

Una squalifica leva ai Chieffi il secondo posto in classifica

Il francese Peponnet ha vinto anche la prova di ieri e ha poi testimoniato a favore del tedesco Hagen che reclamava per un'irregolarità subita dall'equipaggio italiano in partenza: così è scattata la squalifica

NOSTRO SERVIZIO

MARINA DI CARRARA — Conclusione amara per i velisti azzurri, Enrico e Tommaso Chieffi nella seconda prova del Campionato mondiale classe 470. Buoni terzi sul traguardo, i Chieffi sono stati squalificati, e tolti dall'ordine d'arrivo. La giuria internazionale ha infatti accolto un reclamo presentato dal tedesco occidentale Hunger il quale si è ritenuto danneggiato in partenza. Hunger ha sostenuto che pochi secondi prima del via Chieffi aveva «mure a sinistra» e lui, che sorraggiungeva con «mure a dritta» (ossia con diritto di passo) ha dovuto modificare la rotta. Nella sua protesta il timoniere germanico ha citato a testimone il francese Peponnet che, logicamente, aveva tutto l'interesse a far squalificare il nostro equipaggio suo grande rivale in classifica. Alla giuria è sembrato peraltro poco convincente la versione di un concorrente americano, citato dai Chieffi a loro difesa, e pertanto la squalifica è stata decisa all'unanimità.

Si è trattato di un'autentica mazzata per gli azzurri, anche ieri protagonisti di una positiva prova. Erano decimi alla fine del primo giro, poi sono passati quinti, per finire terzi. E tale piazzamento valeva il secondo posto in classifica. Con la squalifica, tutto ora diventa più difficile nelle restanti quattro regate.

Sarà possibile scartare il risultato peggiore e quindi Chieffi potrà scartare questo «squalificato» ma non potrà più concedersi distrazioni. La vittoria è andata al francese Peponnet che, bissando il successo ottenuto lunedì, ha posto ormai una valida ipotesi sulla vittoria finale confermandosi incontrastato dominatore del campionato e autorevole leader della classifica. I migliori degli azzurri (quinti) sono stati i cagliaritari Mura-Brichetti.

La prova di ieri è stata particolarmente movimentata. Una prima partenza era avvenuta alle ore 12 ma dopo il primo lato di bolina la giuria ha fermato i concorrenti, annullando il tutto, perché il vento era girato da Nord a Sud. Fatto stranissimo in testa c'era un equipaggio cinese e al rientro in porto il team leader della Cina ha protestato energicamente chiedendo il perché di quell'annullamento. C'è voluto del bello e del buono per fargli capire che è quanto prevede il regolamento. E la risposta conclusiva del responsabile della squadra di Pechino è stata questa: «Da noi non si annulla mai nulla. Una volta partiti si deve arrivare».

L'annullamento ha provocato anche un insolito «traffico» in sala stampa dove le sofisticate apparecchiature messe a disposizione dalla Olivetti (per la gioia dell'operatore Andrea Filacchioni) già avevano sfornato «quintali» di carta di notizie sul passaggio di boa. L'abituale «traffico» si è però ripetuto puntualmente a fine gara e al rientro in porto ogni concorrente si è visto recapitare risultati e notizie relativi alla regata.

L'organizzazione a terra e a mare di questo mondiale curato dal Circolo Nautico di Marina di Carrara è semplicemente colossale.

Oggi terza prova, partirà alle ore 12.

Beppe Barnao

ORDINE D'ARRIVO: 1. Peponnet (Fra); 2. Hutterman (G. Ov.); 3. Hunger (G. Ov.); 4. Von Koskull (Fin); 5. Mura-Brichetti; 6. Takagi (Giap); 7. Borowski (G. Est); 8. Fuchs (G. Ov.); 9. Brietzke (G. Est); 10. Torpen (Isr); 11. Teasdale (G.B.); 12. Ribeiro (Bra). Gli altri italiani: 32. Dall-Coiana; 34. Noè-Ballico; 38. Bottino-Mungo; 41. Bacchieg-Monigo; 52. Porta-Barabino.

CLASSIFICA: 1. Peponnet (Fra) 0; 2. Hunger (G. Ov.) 22,7; 3. Duetz (Ol) 23; 4. Takagi (Giap) 24,7; 5. Mura 25; 6. Brietzke (G. Est) 29; 19. Dall 56; 22. Noè 64; 26. Bottino 76.